

Hub di Cairo preso d'assalto per i vaccini code e proteste



Lunghe code per i vaccini

Dopo i tamponi a Savona e Albenga, anche a Cairo lunghe code e disagi, ma per per fare i vaccini. E' accaduto ieri con l'hub cairese con lunghe attese nel primo pomeriggio, prima della visita del sottosegretario alla Salute, Andrea Costa. Un appuntamento quello con il viceministro, che era accompagnato dal direttore dell'Asl 2 Prioli, che è stato preceduto da qualche problema di super affollamento: attese di oltre un'ora per vaccinarsi.

Colpa di chi non rispetta l'ora dell'appuntamento - che però, evidentemente, non è nemmeno controllato da chi poi li fa accedere - che ha causato file, scavalchi e momenti di tensione. Da qui l'appello dello stesso direttore Prioli, anche perché è una problematica che si è presentata in vari hub, rischiando di compromettere il grande sforzo organizzativo del personale Asl impegnato da giorni in un tour de force.

L'onorevole Costa ha sottolineato «l'importanza di vaccinarsi: a Savona, su 16 ricoverati in terapia intensiva, 15 sono non vaccinati. Esempio che vale più di mille appelli e parole». Rimarcando: «Oggi in Italia sono ancora 5 milioni le persone non vaccinate. Un dato pesante perché rischia di tradursi pesando sui ricoveri mettendo a rischio l'attività ordinaria degli ospedali». M.CA. —